



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma  
Tel: 06/59600687 - 06/42000358

sito internet: [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it); [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

Prot. 424/RM2016

Roma, 26 luglio 2016

NOTIZIARIO N° 41

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

## **DOGANE E MONOPOLI**

### **FINALMENTE GLI ACCORDI SUI CRITERI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2015**

**Entro settembre dovrà essere definito anche l'accordo per le procedure 2016.**

**Confermata la "road map" per lo scorrimento di tutti gli idonei alla terza area e per l'equiparazione dell'indennità di amministrazione al personale dell'area monopoli**

Finalmente, dopo uno stop di 7 mesi, ieri sera alle Dogane sono stati firmati gli accordi che attuano la preintesa del 17 dicembre 2015 per le progressioni economiche 2015 area Dogane e area Monopoli.

Per l'area Dogane la procedura consentirà il passaggio economico ai lavoratori che non erano rientrati nelle graduatorie degli anni 2007/2008 e 2010 permettendo così di aprire con il 2016 una nuova stagione di progressioni economiche.

Per l'area Monopoli parte invece la prima fase dell'operazione che con il 2016 dovrà consolidarsi considerevolmente.

I punteggi attribuiti ed i criteri individuati permettono un veloce espletamento della procedura e la sostanziale irrilevanza della parte che potrebbe apparire come soggetta a discrezionalità come la valutazione dei titoli sugli incarichi; questo sia per le Dogane che per i Monopoli.

E' di tutta evidenza che gli accordi firmati sono parziali e rivolti solo ad una parte di personale, avendo dei requisiti di partecipazione legati alla permanenza nella fascia inferiore. Scelte obbligate a fronte di un quinquennio di blocchi e degli orientamenti della Funzione Pubblica che non certifica accordi che riguardano la totalità del personale,

Riveste quindi particolare importanza l'impegno riconfermato dall'Agenzia nel protocollo d'intesa siglato ieri sera che prevede la definizione dello spaccettamento dei posti e l'individuazione dei criteri per le procedure 2016 entro il mese di settembre.

Questo permetterà l'avvio quasi concomitante delle procedure delle due annualità e darà una giusta risposta alle aspettative dei colleghi che non rientrano nelle procedure 2015.

Confermata, come dicevamo nel titolo, la "road map" per i restanti idonei alla terza area, che passa per la modifica delle dotazioni organiche e la pianificazione di un numero di accessi dall'esterno pari agli scorrimenti da effettuare. Tale scelta è ora anche inserita nel piano aziendale allegato alla Convenzione e quindi possiamo dire che



**tutto procede nella direzione auspicata con il prevedibile scorrimento entro il mese di novembre.**

Confermato anche il percorso per il superamento delle due distinte sezioni dogane e monopoli secondo le indicazioni fornite nelle ultime riunioni.

E non poteva essere diversamente, atteso che da qualche giorno la direzione del personale è stata assunta dal Direttore dell'Agenzia Peleggi, che quindi è a perfetta conoscenza delle situazioni ed ha piena padronanza nella gestione degli strumenti operativi che devono essere attivati per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti in questi mesi.

Sul piano aziendale 2016, all'odg e primo argomento discusso in riunione, abbiamo riconfermato la nostra valutazione positiva su come l'Agenzia in questi anni abbia svolto il proprio lavoro, conquistandosi sempre più uno spazio rilevante nella recinto della pubblica amministrazione italiana ed internazionale.

Impegno e capacità riconosciute dalla comunità internazionale e dal sistema Paese.

Il problema però non è nelle strategie e nelle azioni operative adottate dall'Agenzia, quanto nel rapporto tra Piano aziendale e Convenzione con il Ministro, e su come Governo e Parlamento intendono riconoscere (o non riconoscere) la peculiarità dell'amministrazione doganale e finanziaria.

I rapporti dell'OCSE e del Fondo Monetario Internazionale hanno ribadito la necessità di una maggiore autonomia della macchina fiscale, ora ingabbiata in lacci e laccioli, e di una valorizzazione delle risorse umane e del personale.

Le convenzioni invece sono diventate in questi anni sempre più uno strumento burocratico e si sono adeguate e conformate alla scarsa attenzione sulla macchina fiscale, alla volontà normalizzatrice e punitiva che ha animato i pezzi più conservatori e arretrati della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia.

Aumentando i controlli formali e i vincoli, riducendo contestualmente le risorse per il personale.

Ma di questo parleremo più diffusamente (riguarda ovviamente anche l'Agenzia delle Entrate) in vista della riunione fissata, come ogni anno guarda caso ai primi di agosto (quest'anno è per il 2) presso il Dipartimento delle Finanze.

Doveva essere l'anno del cambiamento e della svolta per l'attuazione di quanto previsto nel D.Lgs 157. Ci pare invece che cambi poco o nulla. E quello che cambia lo è in peggio.

Infine abbiamo rappresentato al Direttore Peleggi, l'importanza dell'interlocuzione in corso in questi giorni con il Vice Ministro Casero per impedire il doppio taglio delle risorse già stanziato con il DM del comma 165 /2014 al momento della costituzione dei Fondi per l'erogazione delle somme al personale.

Interlocuzione che dovrebbe avere un momento di confronto formale all'inizio della prossima settimana. Per il Fondo 2014 delle Dogane tale questione non è di poco conto dal momento che, inopinatamente, in data 8 luglio l'Agenzia e le altre OO.SS. (non la FLP) hanno firmato una preintesa che taglia proprio il Fondo per oltre 18 milioni di euro provenienti dal comma 165.

**Che vogliamo invece ancora recuperare!**

**L'UFFICIO STAMPA**